

04/PRIMAVERA 2014

Snews

il magazine di



SAEF

FINANZA FORMAZIONE SICUREZZA



PARTE LA SFIDA AD EXPO 2015

Lombardia a portata di mano

COORDINAMENTO
FRA DISTRETTI:
A BERGAMO
È GIÀ UNA REALTÀ

OLTRE 10 MILIONI
DI EURO PER IL
COMMERCIO E IL
TURISMO LOMBARDO

LE PERSONE E LE
PROFESSIONALITÀ
SAEF: ENRICO
PRATA

ISI 2013:
PER SAEF
10 MILIONI DI EURO
IN UN CLICK!

ISI 2013: PER SAEF 10 MILIONI DI EURO IN UN CLICK!

INAIL "ISI 2013"

SAEF PORTA QUASI 10 MILIONI DI EURO A FONDO PERDUTO PER 120 AZIENDE

Una percentuale di successo del **55 per cento**, prenotati i fondi per **120 aziende**, una cifra di contributo totale a fondo perduto che sfiora i **10 milioni di euro**. Saef ha colto un risultato straordinario sul bando "ISI 2013" emesso da Inail per l'assegnazione di finanziamenti a fondo perduto a sostegno di interventi che migliorano le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro. Basti considerare che, nel panorama territoriale lombardo, delle 3961 pratiche inviate al sistema on line di prenotazione fondi di Inail, soltanto 611 (circa il 15 per cento) hanno superato lo scoglio del click day, ovvero il modello digitale di prenotazione dei fondi. Di quelle 611 aziende che godranno del finanziamento a fondo perduto, ben il 20 per cento sono state seguite dalla nostra società. In sostanza, una su cinque. Sgranando i numeri, si va anche oltre. Saef ha gestito l'invio telematico per 217 aziende, di cui 120 ammesse a finanziamento: significa circa il 55 per cento di successo. Non era facile superare lo scoglio del click day. Inail finanziava in ordine cronologico in base all'invio delle domande e la soglia di invio sotto la quale stare era bassissima: meno di 3,5 secondi. In questo ristrettissimo lasso di tempo, la persona che doveva inviare la richiesta, doveva inserire in un'apposita schermata sul sito Inail un codice alfanumerico di 65 caratteri e cliccare il tasto invio. Il tutto a partire dalle 16 esatte del 29 maggio, momento in cui è improvvisamente apparsa la schermata sul sito. Una lotta sul filo dei centesimi di secondo, ma con un risultato per Saef, da Formula Uno: "Avevamo preparato a lungo questo momento — spiega Flaviano Zammarchi, uno degli amministratori Saef che ha seguito in prima persona il bando ISI —, sapendo che per una sola frazione di secondo potevamo valorizzare o gettare al vento settimane di lavoro, ma soprattutto centinaia di aspettative da parte delle aziende che ci hanno dato fiducia. Ce l'abbiamo fatta con molto entusiasmo e con altissima professionalità". Una frazione di secondo è un istante spesso impercettibile, ma che può cambiare la vita ad uno sciatore, ad un campione di Formula Uno, ad un nuotatore professionista, ad un centometrista e... ad una società specializzata nel dare risposte concrete ai propri clienti: "Spiace per chi è stato escluso — prosegue Zammarchi —, ma la percentuale del 55 per cento di successo è superiore a qualsiasi aspettativa, anche la più rosea". In Saef, per settimane, senza trascurare la grande mole di attività ordinaria sviluppata anche nei settori della sicurezza e della formazione, dipendenti e collaboratori si sono concentrati su quello che poteva essere, in virtù degli anni scorsi, il modello di invio delle pratiche. Alcuni di loro, sono riusciti addirittura a scendere nell'invio sotto la soglia dei 2 secondi. Il resto è stato puro entusiasmo e spirito di squadra: "Non abbiamo fatto alcun coaching specifico — chiude Zammarchi —, siamo un'azienda con un'esperienza ormai ventennale ma con una filosofia giovane del fare impresa. Abbiamo semplicemente fatto maturare in tutti noi l'idea che il risultato fosse un grande obiettivo di squadra, che ognuno ci avrebbe dovuto provare con il maggior impegno possibile, senza mai demordere. E questo successo ha rinsaldato ancora di più la nostra appartenenza ad un progetto comune di impresa. Come il capitano di una squadra che ha vinto una partita strategica, non posso che esserne orgoglioso".

I NUMERI DEL SUCCESSO SAEF

10.000.000
euro

la stima
dell'ammontare
complessivo di
finanziamento a fondo
perduto prenotato dalle
aziende che si sono
affidate a Saef

120 su 217

il numero
delle pratiche
andate a buon fine
per la prenotazione
dei fondi disponibili

15%

la percentuale
di pratiche
andate a buon fine
in tutta la
Lombardia

55%

la percentuale
di pratiche
andate
a buon fine
fra quelle gestite
da Saef

IL BANDO ISI 2013

È un bando INAIL dedicato alle aziende che intendono investire per aumentare la sicurezza dei loro processi produttivi. In quest'ottica ricomprende la ristrutturazione degli impianti negli ambienti di lavoro, la sostituzione di macchine, dispositivi e attrezzature, le modifiche del layout produttivo e altri interventi volti ad eliminare o ridurre i fattori di rischio. È ammesso un contributo a fondo perduto pari al 65 per cento dell'investimento con un minimo contributo di 5 mila e un massimo di 130 mila euro. Gli interventi dovranno essere sostenuti entro i 12 mesi successivi alla concessione del contributo.

IL CLICK DAY

Lo scoglio più grande da superare per l'accesso a questo bando è rappresentato dalla prenotazione dei fondi disponibili, che INAIL assegna in ordine cronologico di presentazione delle domande. Ad un orario stabilito e comunicato (quest'anno le ore 16 del 29 maggio) appare improvvisamente una schermata sul sito INAIL dedicato al bando e da quell'istante chi riesce ad essere più veloce nell'inserimento di codice di pratica (un alfanumerico composto da 65 caratteri) e nell'invio dello stesso al sistema ha la possibilità di prenotare il finanziamento. Questione, spesso, di centesimi di secondo. Successivamente, per le aziende ammesse, INAIL verifica la coerenza fra gli estremi del bando e la singola pratica.

ELENCO CONTENUTI

02 //

 Coordinamento fra distretti:
a Bergamo è già una realtà

04 //

 Oltre 10 milioni di euro
per il commercio e il turismo lombardo

06 //

 Conosciamo meglio le persone
e le professionalità SAEF: Enrico Prata

07 //

Saef propone / FORMAZIONE
I corsi in calendario

08 //

Saef propone / FINANZA
Nuove, vantaggiose opportunità per le imprese

10 //

Saef propone / SICUREZZA
Quando l'obbligo diventa vantaggio

11 //

La parola alle aziende
ITALFOND:
sicurezza in continuità

12 //

La parola alle aziende
Smart Break di BIALETTI & PARTNER

14 //

La parola alle aziende
GUARNIFLON:
evoluzione sicura

16 //

La parola alle amministrazioni
Desenzano del Garda: check-up service

WEB MARKETING E SOCIAL NETWORK: GESTIRLI CON SAGGEZZA

A cura di Paolo Carnazzi // Amministratore Delegato SAEF

Con il corso di formazione sul tema “Web marketing e social network”, che Saef ha recentemente promosso in collaborazione con la società specializzata Talent Garden di Brescia, abbiamo voluto sottolineare l'importanza crescente che il mondo digitale riveste nella vita lavorativa di tutti. E non solo in quella. Complici il progresso di smartphone, tablet e linee telematiche, essere costantemente “connessi” è una realtà con componenti certamente positive, ma anche con aree di riflessione critica che non possono essere sottovalutate. Imparare ad utilizzare efficacemente le tante opportunità della digitalizzazione delle comunicazioni è una necessità ormai essenziale nelle dinamiche imprenditoriali e professionali. L'obiettivo è trarne il meglio senza però esserne fagocitati. La questione sta diventando sempre più focalizzata su tre componenti strategiche fra loro collegate: ottimizzazione del tempo, capacità di gestione e archiviazione delle informazioni realmente utili, condivisione dei dati con chi effettivamente

può trarre giovamento. Come società di servizi obbligata a muovere e controllare una grande mole di informazioni e dati, in Saef ci rendiamo conto quotidianamente della necessità di confrontarsi con il progresso tecnologico in campo IT; lo facciamo con entusiasmo, ma anche con un'etica positiva che evita sia le mitizzazioni sia le demonizzazioni. In questa logica si è orientata anche l'evoluzione dei nostri sistemi informatici posta in essere in concomitanza con l'arrivo nella nuova sede all'inizio di quest'anno. Ma non basta. Desideriamo ampliare e consolidare l'analisi e soprattutto fornire nuove opportunità. Stiamo già pensando a nuove collaborazioni, con innovative proposte formative. Ci piacerebbe molto anche ricevere idee e suggerimenti da parte vostra. Per contattarci utilizzate pure posta elettronica e social network naturalmente, ma fatelo anche a viva voce. Perché la tecnologia è comodissima, ma siamo anche convinti della centralità insostituibile della relazione umana.



SAEF Srl

Via Borgosatollo, 1 25124 Brescia

Tel 030.3776990 fax 030.3776989

info@saef-fin.com

www.saef-fin.com

SAEF Srl non si assume alcuna responsabilità derivante dalla riproduzione e/o utilizzo da parte di terzi di materiale contenuto nella presente pubblicazione.



L'OPINIONE DELL'ESPERTO

COORDINAMENTO FRA DISTRETTI: A BERGAMO È GIÀ UNA REALTÀ

Lo specifico rapporto di collaborazione fra Confcommercio e Confesercenti, in un tavolo progettuale al quale partecipa attivamente anche Saef, ha determinato il concreto avvio del coordinamento dei distretti del commercio a partire dal fondamentale tema della disponibilità e condivisione on line di dati e informazioni. Una sinergia strategica in vista dell'appuntamento di Expo 2015.

SONO PASSATI CIRCA SEI ANNI DA QUANDO SONO NATI I PRIMI DISTRETTI NELLA PROVINCIA DI BERGAMO E IN QUESTO ARCO DI TEMPO IL LORO NUMERO È AUMENTATO CONTINUAMENTE.

Oggi sul territorio bergamasco si contano 28 distretti che interessano 126 comuni (su 254), con circa il 60% della totalità dei punti vendita. Intensa l'attività: solo negli ultimi anni oltre 100 incontri di formazione, più di 1.300 riunioni e 300 iniziative di vario genere. A testimonianza di questa dinamicità anche il numero e la qualità dei progetti: sugli 82 che sono pervenuti in Regione, ben 18 provenivano dalla bergamasca. Basterebbero questi dati per capire il significato e l'utilità della nascita di un sistema di coordinamento provinciale, che sarebbe anche un primo modello di riferimento a livello regionale. Dopo l'importante seminario tenutosi sul tema a Bergamo all'inizio di quest'anno, i principali soggetti promotori, vale a dire Confcommercio e Confesercenti hanno proseguito a lavorare per

rendere una realtà questa ambizione. Avvalendosi anche dell'esperienza e delle risorse professionali di Saef sull'argomento, si è passati recentemente a concretizzare alcune iniziative strategicamente prioritarie per realizzare un reale coordinamento.

"Il lavoro di mappatura e verifica dei linguaggi IT fra i vari distretti della Provincia – afferma Filippo Caselli di Confesercenti – è stato non solo determinante per mettere a regime la funzionalità nel dialogo, ormai essenziale in qualsiasi progetto di questo tipo, ma anche per confrontarci direttamente su una iniziativa di coordinamento concreta. Di fatto, siamo partiti! Abbiamo superato gli indugi e, da buoni bergamaschi, abbiamo fatto parlare il lavoro. E' stata un'attività utile anche da questo punto di vista, oltre che indispensabile a livello operativo. Pensiamo ad esempio alla mole di informazioni e di dati che circoleranno in rete sul tema del commercio in Lombardia mano a mano che ci avvicineremo all'appuntamento con Expo. Ecco perché determinante è la capacità di



coordinarsi tutti anche con Eo15 digital ecosystem, la piattaforma IT sviluppata dal Politecnico di Milano, rivolta a operatori e pubblico, proprio in previsione dell'Expo".

Sempre guardando al grande appuntamento milanese del prossimo anno, anche Ascom Confcommercio ritiene strategico accelerare il più possibile il consolidamento delle sinergie fra i vari distretti: "Il Coordinamento – ci dice Roberto Ghidotti - sarà fondamentale per l'attivazione di progetti innovativi, ottimizzando le economie che si possono generare su ampia scala a favore delle imprese. I distretti del commercio possono creare ricchezza sul territorio. Soprattutto ora che abbiamo in calendario un evento mondiale come Expo. A questo fine, la rete territoriale sarà indispensabile per la ricerca di fondi necessari ad attuare i progetti, oltre a promuovere una microfiliera che potrebbe favorire interi settori dell'economia locale messi a stretto contatto tra loro".

Anche su questo argomento Saef è pronta a partecipare ai lavori mettendo in campo il suo know how progettuale e gestionale. Tutto ciò senza dimenticare che un sistema unitario sarebbe più funzionale nell'individuare interventi pubblici a favore della nascita di nuove imprese o nel recepire finanziamenti pubblici al commercio. Inoltre vi è l'obiettivo di favorire gli utenti con sinergie tra profilo commerciale a turistico (e viceversa), per arrivare a creare un legame forte tra i due settori, che duri nel tempo. Anche in questo caso l'unione garantisce un lavoro coordinato nell'individuazione dei temi comuni e delle azioni da sviluppare per evitare proprio che le risorse necessarie allo sviluppo di tali progetti si disperdano in progetti frammentati e di poco appeal.



Un'evoluzione positiva sia
per l'ottimizzazione delle risorse che
per la qualità dell'offerta turistica

IN PRIMO PIANO

OLTRE 10 MILIONI DI EURO PER IL COMMERCIO E IL TURISMO LOMBARDO

Un'opportunità importante anche nell'ottica della sfida Expo 2015 e della capacità delle imprese del settore di sviluppare attrattività internazionale. Saef si propone come riferimento esperto e competente per gestire le dinamiche necessarie per l'accesso ai fondi.

Undici milioni di euro dedicati al commercio e al turismo del territorio lombardo: è questa la somma stanziata da Regione Lombardia nel sesto bando dei distretti del commercio, rivolto principalmente a Expo 2015. Questo bando regionale mira ad aumentare "l'attrattività" del territorio spingendo i distretti (ed eventualmente anche comuni che non ne fanno ancora parte) ad unirsi su progetti condivisi, sfruttando territori ed esigenze omogenei. Una sorta di maxi distretto che sarà chiamato a presentare un progetto emblematico per il territorio sui temi cari all'interazione turismo/commercio: dalla promozione delle peculiarità con nuove tecnologie di comunicazione, alla tutela dei prodotti tipici e caratteristici, all'abbellimento urbano, fino ad arrivare alla formazione degli operatori, alla tutela della filiera corta e della qualità del prodotto agroalimentare. Non solo: dal city dressing allo sviluppo di reti di servizi per le attività commerciali, la creazione di infopoint innovativi e svariate azioni aggiuntive. Una grande novità rispetto al passato è rappresentata dalla suddivisione in due linee di intervento: una dedicata ai comuni capoluogo della regione e l'altra dedicata alle aree vaste (le unioni di distretti, appunto). Il Pirellone mette sul piatto 4 milioni per i comuni capofila (escluso Milano che gode di finanziamenti

specifici) e 7 milioni di euro per i maxi distretti lombardi al di fuori dei capoluoghi, che si verranno a creare.

Leggendo il bando appare chiaro come Regione Lombardia abbia inteso alzare l'asticella della qualità e preferisca finanziare idee e progetti emblematici per territori vasti. In tal senso è strategica la consulenza e l'attività di Saef, alla luce delle competenze e delle esperienze che può vantare nella specifica materia: con la sua specializzazione nella finanza pubblica, Saef ha infatti gestito, negli ultimi cinque anni, ben 17 distretti del commercio in cinque province lombarde, permettendo a enti pubblici e aziende private di ottenere un contributo complessivo di 4 milioni e mezzo di euro. Saef ha accompagnato i distretti nella gestione, nella progettazione e nel coordinamento delle azioni a partire già dal primo bando regionale, che risale al 2008: 250 mila euro i primi contributi su un unico distretto. Cresciuta nel secondo bando (572 mila euro su 2 distretti), diviene partner strategico con il terzo bando (1 milione e mezzo di euro su 6 distretti), con il quarto (1 milione e 600 mila euro su 11 distretti) e con il quinto, in fase ormai di rendicontazione, con 600 mila euro su 8 distretti. Nell'ultimo bando, in particolare, tutti gli otto progetti redatti e presentati da Saef sono stati finanziati con la maggior quota di contributo possibile.

4.500.000 euro: i contributi
a fondo perduto ottenuti da Saef
su 17 distretti lombardi

Conosciamo meglio le persone e le professionalità SAEF

ENRICO PRATA:

L'importanza di accompagnare il cliente, prima di tutto.

Ha maturato in Saef un importante percorso di sviluppo professionale, fino a diventare una delle colonne portanti del team tecnico-commerciale. Si considera principalmente un consulente per il cliente e applica il concetto di interdisciplinarietà come principio base del suo impegno.

Idee chiare e molta tenacia, con la consapevolezza delle proprie capacità ma anche con la convinzione che nel lavoro bisogna continuamente rimettersi in gioco e non smettere mai di imparare, soprattutto grazie al dialogo quotidiano con i colleghi e con i clienti. Arrivando in Saef alcuni anni fa, giovane laureato in Economia e Commercio, Enrico Prata forse non immaginava che avrebbe trovato subito la destinazione di un percorso professionale e personale coinvolgente al 100%. “Lo riconosco – ci dice - per me il lavoro è importantissimo. Centrale nella mia vita. Anche se adesso, visto che le sfide mi appassionano sempre, sto cominciando quella più importante: essere papà! Penso logicamente alla necessità di conciliare in modo equilibrato famiglia e lavoro: anche questo è un progetto che richiede passione e dialogo, nel caso specifico con la mia compagna Francesca. Ma con lei sono tranquillo....Ho maturato questa convinzione: ogni giorno è un'occasione importante per crescere. Questa idea mi ha sempre accompagnato, fin dal mio ingresso in Saef, prima come operativo nell'area finanza agevolata e poi nella gestione del dialogo tecnico-commerciale con i clienti. Credo,

in questo senso, che la multidisciplinarietà sia strategica, tanto a livello di servizio al cliente quanto per lo sviluppo di Saef come realtà imprenditoriale. Non esistono più i compartimenti stagni, oggi la vita e l'economia sono sempre più fluidi, dinamici. Lo abbiamo notato con grande evidenza proprio in questi periodi di crisi dei mercati: chi ha saputo reagire meglio è stato chi ha saputo superare le rigidità, modificare il proprio atteggiamento in ragione delle condizioni di confronto. Per fare questo ci vuole un atteggiamento positivo. E non isolarsi. Ecco perché considero il nostro lavoro in Saef prima di tutto consulenziale:



forniamo chiarezze, mostriamo opportunità, indichiamo possibili soluzioni. Senza mai perdere la lucidità di giudizio. Anche a livello professionale lo sforzo maggiore è mantenere l'obiettività, non farsi fagocitare dallo stress: questo è indispensabile per programmare il futuro. Non possiamo infatti vivere solo di contingenze del momento. In particolare a noi del team tecnico commerciale, Saef chiede di condividere questa filosofia. Non è facile, ma si può ottenere in un'ottica globale, che permea anche la gestione del nostro tempo libero”. Non poteva mancare, appunto, per il giovane neo padre un accenno alla vita extra lavorativa: “Sono sempre stato uno sportivo e adoro il Golf perché rappresenta un'attività piacevole e gratificante – confida -; per giocare al meglio bisogna coniugare perfettamente precisione, rapidità e decisione nell'agire. Proprio come sul lavoro...”. Proprio come nella vita: “Spero di ritornare presto fra green, mazze e palline – conclude Enrico -; lo sport è molto edificante per me oggi e, mi auguro, lo possa essere per mia figlia domani. Mi piacerebbe avere questa passione in comune con lei” . Il tutto guardando l'orizzonte, ma senza strafare: “prima, però, deve iniziare a camminare”. Magari seguendo le orme di papà Enrico.


GIUGNO
**SEDE DI
BRESCIA**
MERCOLEDI

11.06

Corso sulla gestione del rapporto con i collaboratori

**SEDE DI
PALAZZOLO**
MARTEDI

17.06

Aggiornamento per addetti al Primo Soccorso

**SEDE DI
BRESCIA**
MERCOLEDI

18.06

Aggiornamento per addetti al Primo Soccorso

**SEDE DI
PALAZZOLO**
GIOVEDI

19.06

Corso base lavoratori (formazione generale e specifica sulla sicurezza)

**SEDE DI
BRESCIA**
VENERDI

20.06

Corso per addetti Antincendio e relativo aggiornamento

**SEDE DI
PALAZZOLO**
VENERDI

20.06

Aggiornamento per RSPP/ASPP/RLS

**SEDE DI
PALAZZOLO**
VENERDI

27.06

Corso per addetti Antincendio e relativo aggiornamento

**SEDE DI
BRESCIA**
VENERDI

27.06

Corso su malattia, maternità, infortunio e TFR; dalla teoria alla pratica

LUGLIO
**SEDE DI
BRESCIA**
MERCOLEDI

02.07

Corso per addetti all'utilizzo di carrelli elevatori

**SEDE DI
BRESCIA**
LUNEDI

07.07

Aggiornamento per RSPP/ASPP/RLS

**SEDE DI
BRESCIA**
MARTEDI

08.07

Corso per addetti all'utilizzo di piattaforme elevabili per lavori in quota

**SEDE DI
PALAZZOLO**
MARTEDI

10.07

Corso sulla gestione dei rifiuti con SISTRI

**SEDE DI
BRESCIA**
VENERDI

11.07

Aggiornamento per addetti all'utilizzo, montaggio e smontaggio di ponteggi

**SEDE DI
BRESCIA**
LUNEDI

14.07

Corso base lavoratori (formazione generale e specifica sulla sicurezza)

**SEDE DI
PALAZZOLO**
VENERDI

18.07

Aggiornamento per RSPP/ASPP/RLS

**SEDE DI
PALAZZOLO**
LUNEDI

21.07

Corso base lavoratori (formazione generale e specifica sulla sicurezza)

ATTIVITA' CONTINUATIVE

(CONTATTARE SAEF PER CONOSCERE LA DATA DI INIZIO DI OGNI SINGOLO CORSO)

NOTE
APPRENDISTATO:
CORSI TRASVERSALI
PER APPRENDISTI
PROFESSIONALIZZANTI

sedi di Brescia, Palazzolo, Manerba, Darfo, Gardone V.T., Montichiari, Vestone

CORSI PER TUTOR
AZIENDALI:

sedi di Brescia, Palazzolo, Darfo e Gardone V.T.

FONDIMPRESA:

piani formativi aziendali completamente finanziati.

SIAMO SPECIALISTI
NELL'ORGANIZZARE
PRESSO LA SEDE
DELLE AZIENDE
OGNI TIPOLOGIA
DI CORSO


L'ELENCO COMPLETO DEI CORSI, DELLE ATTIVITÀ E DEI FINANZIAMENTI PER LE IMPRESE È DISPONIBILE SUL SITO SAEF-FIN.COM



Nuove, vantaggiose opportunità per le imprese. Ma attenzione al calendario: queste agevolazioni sono in scadenza!

SAEF PROPONE

FINANZIAMENTI PER L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE PER PMI (NUOVA SABATINI)

SCADENZA

FINO AD ESAURIMENTO FONDI

Sono ammissibili tutte le PMI tranne le imprese operanti nei settori:

- **a)** dell'industria carboniera;
- **b)** delle attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007);
- **c)** della fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari.

Gli investimenti ammissibili sono destinati a:

- **a)** creazione di una nuova unità produttiva;
- **b)** ampliamento di una unità produttiva esistente;
- **c)** diversificazione della produzione di uno stabilimento;
- **d)** cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di una unità produttiva esistente;
- **e)** acquisizione degli attivi direttamente connessi ad una unità produttiva, nel caso in cui l'unità produttiva sia stata chiusa o sarebbe stata chiusa qualora non fosse stata acquisita e gli attivi vengano acquistati da un investitore indipendente.

Sono ammesse le seguenti spese sostenute dopo la presentazione della domanda:

- macchinari o impianti;
- hardware o software;
- tecnologie digitali;
- beni strumentali d'impresa e nuove attrezzature a uso produttivo.

Le risorse stanziare presso Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) ammontano a 2,5 miliardi di euro, ma potranno essere incrementate fino a 5 miliardi con successivi provvedimenti. Sono previsti finanziamenti/leasing tra 20.000,00 euro e 2.000.000,00 di euro di durata non superiore a 5 anni (comprensiva del periodo di preammortamento o di pre-locazione). E' previsto un contributo in conto interessi del 2,75%. E' prevista inoltre la possibilità di accedere al Fondo di Garanzia fino ad un massimo pari all'80% del finanziamento.

CONCESSIONE DI INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELLE PMI (ACCORDO QUADRO REGIONE LOMBARDIA-BEI LINEA GENERALE)

SCADENZA

FINO AD ESAURIMENTO FONDI

Questi interventi a favore delle PMI lombarde sono destinati a sostenere le necessità legate all'attività produttiva e commerciale delle imprese, inclusi i costi per le materie prime e gli altri materiali necessari alla produzione, forza lavoro, scorte e spese di gestione, finanziamento di crediti commerciali e da vendite a utenti non finali, mediante finanziamenti con una durata non inferiore a due anni. L'intervento finanziario è costituito da un finanziamento e da un contributo in conto interessi:

- finanziamento chirografario con rimborso amortizing senza preammortamento, di durata pari a 24/36 mesi e d'importo compreso tra € 50.000,00 ed € 500.000,00 e comunque nel limite del 50% del valore di nuovi contratti/ordini di fornitura acquisiti dall'impresa
- contributo in conto interessi nella misura di 1 punto percentuale a valere sull'onerosità del finanziamento.

Ai fini della concessione del Finanziamento non è richiesta alcuna garanzia di natura reale.

Limitatamente alle richieste di finanziamento fino a 45 mila euro, è prevista una modalità semplificata di accesso alla misura che non abbia come presupposto la sussistenza/presentazione di ordini/contratti, ma la determinazione forfettaria del finanziamento massimo concedibile sulla base di una percentuale massima, pari al 15%, da applicare alla media dei ricavi tipici risultanti dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi.

CONCESSIONE DI INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELLE PMI (BANDO FRIM)

SCADENZA

FINO AD ESAURIMENTO FONDI

Il Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (FRIM) è finalizzato a sostenere le attività imprenditoriali lombarde orientate all'innovazione e allo sviluppo competitivo sul mercato interno ed internazionale nonché a sostenere la loro crescita dimensionale ed il consolidamento sul territorio. In particolare, il bando prevede tre linee di intervento:

- **Linea 1** - Sviluppo aziendale basato su investimenti di ammodernamento e ampliamento produttivo;
- **Linea 4** - Crescita dimensionale mediante l'acquisizione di partecipazioni al capitale d'impresa terza non collegata;
- **Linea 5** - Trasferimento della proprietà d'impresa tramite operazioni di acquisizione d'impresa da parte di nuove società di capitale costituita da persone fisiche anche con l'obiettivo di favorire il passaggio generazionale.

Gli interventi finanziari sono concessi con le seguenti forme tecniche:

- **Co-finanziamento** a medio termine con risorse del FRIM e degli Istituti di credito convenzionati con il Soggetto Gestore;
 - **Locazione finanziaria** di beni strumentali, esclusivamente per la linea d'intervento 1, con risorse del FRIM e delle Società di Leasing convenzionate con il Soggetto Gestore.
- Il finanziamento o leasing è rimborsabile fino a 7 anni con tasso d'interesse fisso, sul 50% dell'investimento, pari allo 0,50% e senza garanzie. L'importo dell'intervento finanziario concedibile va da un minimo di € 20.000,00 ad un massimo di € 1.500.000,00, in funzione della linea d'intervento prescelta.

CREDITO DI IMPOSTA PER RICERCA E SVILUPPO

SCADENZA

PROSSIMA PUBBLICAZIONE

Potranno avere accesso le imprese aventi un fatturato annuo inferiore a 500 milioni di euro.

Sono ammissibili al credito d'imposta le seguenti attività di ricerca e sviluppo:

- **a)** lavori sperimentali o teorici svolti aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili;
- **b)** ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla lettera c);
- **c)** acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati;
- **d)** produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Sono ammissibili spese per:

- **a)** personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo;
 - **b)** quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio;
 - **c)** costi della ricerca svolta in collaborazione con le università e gli organismi di ricerca, quella contrattuale, le competenze tecniche e i brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne.
- La spesa minima deve essere almeno di euro 50.000,00, l'agevolazione prevede un contributo sotto forma di credito di imposta fino nella misura del 50% degli incrementi annuali di spesa nelle attività di ricerca e sviluppo, registrati in ciascuno dei periodi d'imposta precedenti.



CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DEL 40% PER COMMERCIO TURISMO E SERVIZI (INNOVAZIONE TERZIARIO)

SCADENZA

**PRESENTAZIONE A PARTIRE
DAL 20/05/2014 FINO AL 26/06/2014**

Possono partecipare tutte le imprese del settore commercio, turismo e servizi con sede nelle province di: Brescia, Cremona, Milano, Monza e Brianza, Varese, Lecco. Il Bando prevede un contributo a fondo perduto pari al 40% delle spese ammissibili con una spesa minima di euro 20.000,00 ed un contributo massimo di euro 25.000,00. Gli interventi ammissibili sono:

→ **A) Sistemi digitali a supporto: processi logistici, tracciabilità e promozione di prodotti e servizi:**

- RFID e tracciabilità della merce;
- informazioni sui prodotti tramite tecnologie NFC;
- gestione dei magazzini;
- digital devices (tablet, totem) e dispositivi di interattive;
- vetrine interattive, espositori innovativi, interfacce, totem e smart poster;
- software di fidelizzazione della clientela e di VIP treatment;
- web marketing: mobile marketing e social media marketing;
- analisi e gestione della reputazione online.

→ **B) Sistemi di pagamento elettronico e "Mobile":**

- pagamento elettronico (Mobile POS, sistemi di lettura ottica, registratori di cassa su tablet);
- pagamenti di natura elettronica e telefono cellulare.

→ **C) Sistemi per il miglioramento dell'impatto ambientale ed energetico:**

- gestione dei flussi logistici per l'ottimizzazione dei percorsi e la riduzione di tempi;
- cargo bike per la consegna di merci;
- riduzione della produzione di rifiuti e per il miglioramento del sistema di raccolta;
- miglioramento della catena di approvvigionamento di prodotti;
- misurazione puntuale dei consumi energetici ed idrici.

PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI A FAVORE DELLA CREAZIONE DI IMPRESA (START UP)

SCADENZA

FINO AD ESAURIMENTO FONDI

Il Programma si prefigge l'obiettivo generale di aumentare il tasso di sopravvivenza delle Start Up nei primi anni di vita.

Il programma si rivolge sia a MPMI e cooperative sociali innovative costituite negli ultimi 24 mesi (Start Up) sia a MPMI che dimostrano di voler realizzare un percorso di forte discontinuità (Re-Start). Gli interventi riguarderanno le imprese di diversi settori: manifatturiero, artigianato, ricettivo, pubblici esercizi, terziario, etc.. Nell'ottica di amplificare l'effetto leva del finanziamento pubblico, il Programma prevede un mix di iniziative volte a supportare i fabbisogni delle nuove imprese nella loro fase di Start Up e rilancio:

→ **Finanziamento** diretto a medio termine per il programma di investimento (da un minimo di 15.000,00 euro ad un massimo di 100.000,00 euro ad impresa)

→ **Voucher** per la redazione di Business Plan finalizzato allo start up e re- start di impresa;

→ **Mentoring**, affiancare le imprese, supportare l'imprenditore nell'avvio, sviluppo e consolidamento del progetto imprenditoriale;

CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER ATTIVITA' TURISTICO RICETTIVE (LOMBARDIA CONCRETA)

SCADENZA

FINO AD ESAURIMENTO FONDI.

Saranno ammessi ai benefici le imprese del settore turismo e commercio.

La misura promuove la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento qualitativo delle strutture ricettive lombarde alberghiere ed extra-alberghiere, del sistema della ricettività (ristoranti e bar), nonché delle strutture adibite al commercio alimentare al dettaglio, sia a livello strutturale che dei servizi offerti.

L'aiuto deve essere destinato ad un programma di investimento di importo ammissibile minimo pari a 30.000,00 euro per una o più delle seguenti spese:

- **a)** Opere edili e impiantistiche, funzionali all'ammodernamento e alla ristrutturazione dei locali e delle strutture di servizio e all'ampliamento e ristrutturazione di spazi comuni, pertinenziali e funzionali all'attività.
 - **b)** Arredi funzionali all'attività dell'impresa, ivi comprese palestre, piscine, saune, SPA e zone benessere, anche finalizzate all'innalzamento della classificazione alberghiera.
 - **c)** Attrezzature e strumenti tecnologici per il miglioramento delle modalità di gestione delle strutture e dei servizi offerti.
 - **d)** Impianti e tecnologia per l'installazione di reti wi-fi gratuite a disposizione degli ospiti e clienti.
 - **e)** Interventi per l'efficiamento energetico degli edifici.
 - **f)** Mezzi di trasporto a trazione ecologica (veicoli: elettrici, ibridi, GPL, metano, classe minima Euro5, biciclette elettriche, minivan) strettamente legati alle attività d'impresa
 - **g)** Attrezzature ed impianti per la sicurezza dei locali in cui sono esercitate le attività d'impresa.
 - **h)** Spese di progettazione, direzione lavori e collaudo tecnico
 - **i)** Opere, arredi e attrezzature di cui alle lettere A, B, C
- L'agevolazione finanziaria consiste nella concessione di un contributo in conto interessi

VOUCHER A SOSTEGNO DELLE PMI LOMBARDE PER LA PENETRAZIONE DEI PAESI ESTERI

SCADENZA

**DAL 05/03/2014 AL 30/01/2015
SALVO ESAURIMENTO FONDI**

I beneficiari sono le imprese lombarde che rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa. Il bando prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto mediante l'assegnazione alle imprese di voucher finalizzati all'acquisto presso soggetti terzi di servizi a supporto dell'internalizzazione

Il valore del Voucher è variabile a seconda della tipologia e dell'area geografica di intervento, da un minimo di euro 1.200,00 a un massimo di euro 3.000,00 (importo totale voucher ottenibile euro 12.000,00). Sono previste tre misure per le quali è possibile presentare le domande:
Misura A - servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione;
Misura B - partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata (minimo 5 imprese);
Misura C - partecipazione a fiere internazionali all'estero in forma individuale o in forma aggregata (minimo 8 imprese)

↓
L'ELENCO COMPLETO DEI CORSI,
DELLE ATTIVITÀ E DEI FINANZIAMENTI
PER LE IMPRESE È DISPONIBILE
SUL SITO SAEF-FIN.COM
↑



SAEF PROPONE _____

Quando l'obbligo diventa vantaggio. Le principali scadenze dei prossimi mesi.

Quando nominare il medico competente

Il D.Lvo 81/08 e s.m.i. stabilisce quando debba essere attivata la sorveglianza sanitaria e per quali rischi è necessario procedere alla nomina del Medico Competente. Tra i rischi contemplati si possono trovare:

- movimentazione manuale di carichi e movimenti ripetuti degli arti superiori (ove la valutazione dei rischi abbia evidenziato un rischio effettivo);
- attività al videoterminale (quando l'operatore supera le 20 ore settimanali di utilizzo del PC);
- esposizione ad agenti fisici (esempio rumore, vibrazioni meccaniche, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche, microclima, atmosfere iperbariche: in tutti i casi in cui sia rilevata un'esposizione tale da supporre possibili conseguenze sulla salute);
- sostanze pericolose: chimiche, cancerogene, mutagene, sensibilizzanti;
- agenti biologici.

Oltre a quelli previsti da altre normative non abrogate o successive al D.Lvo 81/08 come per esempio il lavoro notturno, le radiazioni ionizzanti, lavoro in ambiente confinato, esclusione dell'assunzione di sostanze stupefacenti nelle categorie previste dall'Intesa Stato Regione

del 30 ottobre 2007, etc. Sono a parte i controlli alcolimetrici a cura del medico competente, per escludere l'assunzione di alcol durante l'orario di lavoro (ma ciò non implica la sorveglianza sanitaria).

Procedure semplificate per l'adozione dei modelli di organizzazione e gestione (m.o.g.) nelle p.m.i.

Il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. prevede la definizione (art. 30) da parte della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, di procedure semplificate per l'adozione e la efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione (MOG) della salute e sicurezza nelle piccole e medie imprese.

Si premette che:
 → la semplificazione riguarda alcuni aspetti organizzativi e le relative modalità applicative per l'adozione e l'efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della salute e sicurezza di cui all'art. 30 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. nelle PMI, idoneo ad avere efficacia esimente ai sensi del D.Lgs. 231/2001 s.m.i.

→ le procedure semplificate

tengono conto dell'articolazione della struttura organizzativa in merito alla quale si considera:

- l'eventuale coincidenza tra l'alta direzione (AD), il datore di lavoro (DL) e l'organo dirigente ai sensi del D.Lgs. 231/01;
- l'esistenza o meno di un unico centro decisionale e di responsabilità;
- la presenza o meno di dirigenti;
- la presenza di soggetti sottoposti alla altrui vigilanza.

Le procedure semplificate per l'adozione dei modelli di organizzazione e gestione nelle piccole e medio imprese delineano una serie di scelte organizzative, descrivendone le modalità attuative, per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici in materia di salute e sicurezza di cui all'art. 30 comma 5 bis, D.Lgs. 81/2008, s.m.i..

L'adozione e l'efficace attuazione di un M.O.G. della salute e sicurezza dotato di tali caratteristiche dipendono dalla complessità dell'organizzazione aziendale più che dalla sua dimensione.

Le procedure hanno quale fondamento la libera volontà del Datore di Lavoro di attivare un circolo virtuoso attraverso il quale migliorare continuamente le proprie prestazioni prevenzionali e di competitività.

I sistemi di gestione sono, nell'attuale contesto prevenzionale, uno strumento efficace ed appropriato da spingere e rafforzare per ridurre gli infortuni, le malattie professionali e quindi di conseguenza migliorare le performance aziendali.

L'ELENCO COMPLETO DEI CORSI, DELLE ATTIVITÀ E DEI FINANZIAMENTI PER LE IMPRESE È DISPONIBILE SUL SITO SAEF-FIN.COM



ITALFOND: SICUREZZA (E NON SOLO) IN CONTINUITÀ

ITALFOND SPA È UNA DELLE PRINCIPALI FONDERIE DEL TERRITORIO BRESCIANO, DI CUI INTERPRETA LA GRANDE ESPERIENZA E SPECIALIZZAZIONE NELLA LAVORAZIONE PRIMARIA DEI METALLI. DA ANNI IL TEMA DELLA SICUREZZA È CONSIDERATO CON GRANDE ATTENZIONE, IN UN PERCORSO GLOBALE E MIGLIORATIVO SVOLTO IN COLLABORAZIONE CON SAEF.

Italfond produce lingotti e barre forgiate in acciaio inossidabile e leghe speciali, elementi essenziali per alimentare l'industria del territorio, e non solo quella, in molteplici campi applicativi. L'azienda è parte del gruppo GIVA, leader mondiale nella produzione e trasformazione dell'acciaio, con impianti all'avanguardia per tipologia, dimensioni e capacità produttive. Italfond ha maturato la consapevolezza dell'importanza strategica della sicurezza già da tempo, realizzando un concreto programma di intervento, che viene aggiornato e specializzato ogni anno. Dal 2009 Saef coadiuva l'azienda in tutto quanto concerne gli aspetti della sicurezza, con particolare riferimento agli aspetti formativi. Negli ultimi cinque anni sono state oltre 400 le ore di formazione programmate da Saef nello stabilimento di Bagnolo Mella, grazie al dialogo propositivo sviluppato con l'amministratore delegato Antonio Longhi, con Gabriele Della Valle e Fabrizio Contino, ingegneri responsabili della sicurezza e con Chiara Veronesi, dell'ufficio Qualità. Molti

dei corsi erogati sono stati finanziati da Fondimpresa, con indubbi vantaggi anche a livello di specifico investimento formativo.

LA SINTESI DELLE AZIONI DIDATTICHE SVILUPPATE DA SAEF PER IL PERSONALE DELLA ITALFOND EVIDENZIA LA CONTINUITÀ TEMPORALE E L'ARTICOLAZIONE DEL RAPPORTO COLLABORATIVO:

ANNO 2009

- ▶ corso per addetti all'utilizzo di carrello elevatore
- ▶ corso individuale di lingua russa

ANNO 2010

- ▶ corso di inglese base (finanziato con Fondimpresa)
- ▶ corso di inglese intermedio (finanziato con Fondimpresa)
- ▶ corso per addetti all'utilizzo di carroponte

ANNO 2011

- ▶ corso per addetti all'utilizzo di pala meccanica
- ▶ corso per addetti all'utilizzo di piattaforma elevabile
- ▶ corso per dirigenti e preposti alla sicurezza sul lavoro
- ▶ corso per addetti esposti a rischio elettrico PAV – PES

ANNO 2012

- ▶ corso base sicurezza per gli impiegati (finanziato con Fondimpresa)
- ▶ corso base sicurezza per gli operai (finanziato con Fondimpresa)
- ▶ corso sulla movimentazione dei carichi (finanziato con Fondimpresa)
- ▶ corso per preposti alla sicurezza sul lavoro (finanziato con Fondimpresa)

ANNO 2013

- ▶ corso di inglese base (finanziato con Fondimpresa)
- ▶ corso di inglese intermedio (finanziato con Fondimpresa)
- ▶ corso per addetti all'utilizzo di pala meccanica
- ▶ corso per addetti all'utilizzo di piattaforma elevabile
- ▶ corso base sicurezza per gli impiegati (finanziato con Fondimpresa)
- ▶ corso base sicurezza per gli operai (finanziato con Fondimpresa)
- ▶ corso sull'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE)

ANNO 2014

- ▶ corso base sicurezza per gli operai (finanziato con Fondimpresa)
- ▶ corso per addetti all'utilizzo di carrello elevatore (finanziato con Fondimpresa)
- ▶ corso sull'utilizzo di DPI anticaduta e linee vita

SMART BREAK DI BIALETTI & PARTNER

Il progetto di innovazione tecnologica presentato da Bialetti Industrie e da alcuni suoi partner è entrato nella selezionata serie di proposte finanziate da Regione Lombardia sul tema smart cities. SAEF si è occupata di coadiuvare Bialetti nell'intero iter della richiesta del finanziamento, fin dalla stesura della domanda.

INCENTIVARE LA RIPRESA DEL SETTORE DEGLI ELETTRODOMESTICI, CHE CON I SUOI 130 MILA ADDETTI È IL PIÙ IMPORTANTE D'ITALIA DOPO L'AUTOMOTIVE, SIGNIFICA PUNTARE SULL'INNOVAZIONE.

La crisi economica degli ultimi anni ha costretto le famiglie ad una drastica riduzione degli acquisti di elettrodomestici: il rilancio può passare da proposte intelligenti, veramente "smart", che fanno evolvere il concetto stesso di elettrodomestico grazie anche all'integrazione funzionale tra i vari strumenti. Su questi principi si è mossa Bialetti Industrie a



livello R&D, cogliendo l'importante opportunità dei finanziamenti concessi da Regione Lombardia a progetti industriali nel campo delle smart cities (DDUO 2760 – 2013). Del resto, il gruppo Bialetti Industrie si è sempre distinto sia per l'elevato grado di qualità dei propri prodotti sia per l'impiego di nuovi materiali e tecnologie. L'esperienza Bialetti rappresenta una dimostrazione tangibile ed emblematica di come - a maggior ragione oggi - sia necessario ripensare la città e le sue logiche. Anche nelle case, nel rapporto fra famiglie e automazione domestica. In quest'ottica si inserisce il progetto sviluppato anche con la partecipazione del Comune di Brescia, finalizzato alla realizzazione di un sistema modulare "SMART BREAK" per l'erogazione di bevande e riscaldamento cibi. Nello specifico si tratta di un sistema in grado di integrare differenti funzionalità: rende disponibili bevande (ad esempio caffè, tè o tisane) aggiungendo anche ulteriori opportunità. È da notare come Bialetti disponga già delle conoscenze elettromeccaniche inerenti i diversi prodotti, che tuttavia sono al momento realizzati come strumenti "stand-alone" senza alcuna funzione di integrazione. Per poter realizzare un prodotto innovativo, con diverse funzionalità, l'impresa ha costituito un partenariato di elevato profilo tecnologico



e nutrizionale per incentivare la cultura di buona e sana alimentazione, grazie all'ausilio di un diario alimentare elettronico. Un sistema che dovrà contribuire alla diffusione delle buone abitudini alimentari, in particolar modo per i giovani e per gli anziani, che sempre più necessitano di prestare attenzione all'apporto nutritivo. Per i contenuti del progetto Smart Brak Bialetti ha ottenuto un finanziamento di quasi 2 milioni di euro da Regione Lombardia. Fin dalla fase di analisi

delle possibilità di accedere al finanziamento Saef ha lavorato fianco a fianco di Bialetti, occupandosi di redigere la domanda, preparare la documentazione necessaria, seguire l'intero iter della richiesta di finanziamento. Obiettivo felicemente raggiunto! Da ricordare a questo proposito che Smart Break è stato fra i 7 progetti che sono stati considerati da Regione Lombardia come meritevoli di contributo, grazie anche all'efficacia dell'apparato documentativo a supporto della richiesta.

Un sistema modulare
per l'erogazione
di bevande
e il riscaldamento
dei cibi

GUARNIFLON: EVOLUZIONE SICURA

La crescita strutturale dei propri stabilimenti, ulteriormente ampliati e riorganizzati in questi ultimi anni, ha sollecitato il Gruppo Guarniflon, all'avanguardia nella produzione di semilavorati e pezzi finiti in PTFE, a realizzare un programma di evoluzione anche per quanto riguarda il fondamentale tema della sicurezza interna.

COMPETENZA, RICERCA APPLICATA E DETERMINAZIONE SONO I FATTORI GUIDA CHE HANNO PERMESSO ALLA GUARNIFLON DI CASTELLI CALEPIO (BERGAMO) DI CRESCERE COSTANTEMENTE FINO A POSIZIONARSI COME LEADER MONDIALE IN UN SETTORE DI GRANDE IMPORTANZA PER L'INDUSTRIA:

semilavorati e pezzi finiti in PTFE (politetrafluoroetilene, polimero meglio conosciuto con denominazioni commerciali come il Teflon), indispensabili nei settori idraulica, pneumatica, meccanica, chimica, elettronica, costruzioni, alimentare, meccanotessile, automobilistico, solo per citare i principali. Con riferimento alle specifiche esigenze del cliente, Guarniflon indica le scelte più idonee, in relazione alle tecnologie, ai materiali ed alle dimensioni disponibili. Molto vasta è la gamma di offerta con la quale Guarniflon dialoga con il mercato: compound standard e speciali; semilavorati come tubi, tondi, lastre, film, nastri, fasce guida; pezzi finiti come cilindri idraulici, "O" rings, guarnizioni, lastre, prodotti speciali. Guarniflon si è evoluta negli anni ponendosi alla guida di un Gruppo internazionale con l'obiettivo di accrescere le proprie capacità di interazione con i mercati mondiali. Il particolare ciclo produttivo della Guarniflon e la crescita strutturale dei

propri stabilimenti, ulteriormente ampliati e riorganizzati in questi ultimi anni, hanno sollecitato il Gruppo a porre in essere un programma specifico di evoluzione anche per quanto riguarda il fondamentale tema della sicurezza interna. Il programma è finalizzato a migliorare l'ambiente di lavoro con il duplice obiettivo di salvaguardia della salute del personale ed ecosostenibilità. Per redigere il piano di intervento il gruppo Guarniflon si è rivolto alla competenza specialistica di Saef, che ha subito accolto la domanda del cliente strutturando un servizio integrato comprendente: affiancamento all'RSPP dell'azienda, stesura di tutti i documenti inerenti la sicurezza, programmazione e gestione di indagini ambientali con campionamenti strumentali, rilevazioni (acustiche, vibrazioni, movimentazioni dei carichi, movimenti ripetitivi), rischio chimico e gestione emergenze. Una parte rilevante dell'impegno è stato poi orientato a creare un piano di formazione in materia di sicurezza, con attività di immediata attuazione e iniziative di sviluppo tramite aggiornamenti e approfondimenti. Il lavoro svolto fino ad oggi in collaborazione con Saef ha consentito a Guarniflon di raggiungere rapidamente importanti risultati, come ci ricorda Damiano Patelli, nel ruolo di RSPP



dell'azienda: "Abbiamo fatto veramente passi da gigante nel campo della sicurezza, in tempi che hanno stupito perfino chi in questo progetto ha creduto fin da subito. La nostra realtà produttiva sentiva la necessità di questa svolta e grazie a Saef siamo riusciti a concretizzare programmi ambiziosi. È necessario sempre considerare che Guarniflon opera in Lombardia con 5 siti produttivi ed impiega attualmente oltre 220 dipendenti. Si tratta quindi di uno scenario

articolato, dove la presenza di macchinari si affianca alle necessità derivanti dal lavorare una materia come il PTFE. Sempre con la collaborazione di Saef abbiamo attentamente considerato la situazione degli spazi interni, ad esempio realizzando nuove vie di fuga e di esodo ben segnalate; dopodiché abbiamo considerato altri argomenti sensibili come il rifacimento delle esposizioni e la salubrità degli ambienti nel loro complesso. Parallelamente abbiamo puntato molto sulla

formazione del personale, creando sensibilità al tema della sicurezza e del benessere sul luogo di lavoro, che ha coinvolto in modo forte i nostri dipendenti. Questo grazie alle modalità dei corsi svolti da Saef, capaci di essere interessanti e mai noiosi. Per me personalmente e per tutto il nostro staff la più grande soddisfazione è stata ricevere i complimenti sia della proprietà dell'azienda sia degli organismi di controllo. E il lavoro per la sicurezza continua!"

LA PAROLA ALLE AMMINISTRAZIONI _____

DESENZANO DEL GARDA: CHECK-UP SERVICE

È UNO DEI COMUNI PIÙ IMPORTANTI DELLA LOMBARDIA A LIVELLO RICETTIVO E TURISTICO, DA SEMPRE MOLTO PROPOSITIVO E CON UNA FORTE ARTICOLAZIONE DEGLI SCENARI E DELLA NECESSITÀ. A SAEF IL COMPITO DI COADIUVARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NEL MONITORARE COSTANTEMENTE LE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTI PUBBLICI E FORNIRE SERVIZI COORDINATI.

Con quasi 30.000 abitanti e uno dei tessuti economici più dinamici nel settore della ricettività e dell'offerta turistica, Desenzano del Garda è una caso esemplare per capire l'importanza di tenere costantemente monitorate le opportunità di finanziamenti pubblici, in modo da cogliere i vantaggi di fondi e agevolazioni che possono provenire da vari soggetti istituzionali, prima

fra tutti Regione Lombardia. Nel caso specifico di Desenzano queste opportunità spaziano in diversi campi, considerando le caratteristiche del tessuto socio-economico e la vocazione turistica del territorio. Diventa quindi fondamentale per l'amministrazione comunale avere sempre sotto controllo sia il repertorio delle opportunità, sia la gestione efficace dei percorsi che si intendono perseguire. Ecco perché il Comune ha aperto da tempo una specifica collaborazione con Saef, che ha assunto l'impegno di fornire un "check-up service" ampio e allo stesso tempo mirato. Prima di tutto Saef si occupa di effettuare il costante monitoraggio dei bandi e delle normative, informando poi i responsabili dei vari assessorati di quanto è utile e di particolare interesse. Il flusso delle informazioni che giungono in Comune sono attentamente selezionate, ben



argomentate e facilmente fruibili. In base alle decisioni dell'amministrazione e al tipo di progetto finanziabile, Saef attiva check-up specifici in grado di verificare la finanziabilità, il rispetto delle normative e degli obblighi per organizzare positivamente la domanda; dopodiché segue l'iter della stessa nelle sedi competenti, fornendo sempre al Comune report sullo stato della procedura. Il servizio evidenzia tutti i vantaggi della collaborazione che un Comune può avere nel dialogo con Saef: ottimizzazione del tempo da dedicare a bandi e normative, precisione nel cogliere esattamente ciò che più serve, documentazioni complete e ben organizzate, gestione delle pratiche di finanziamento seguite da un'organizzazione tutor esperta e sempre presente.

Grazia a questa attività il Comune di Desenzano ha potuto partecipare con successo a parecchi bandi. Per citarne alcuni, Esasmus, Fondazione Cariplo, POR Asse 4, Distretti del commercio, Contributi ai Musei, contributi a manifestazioni di Rilievo Regionale, contributi per rassegne e festival musicali e altre ancora.



SAEF PROPONE

FORMAZIONE

CORSO DI WEB MARKETING E SOCIAL NETWORK

PER IMPARARE A SFRUTTARE APPIENO I CANALI ONLINE E PROMUOVERE AL MEGLIO
LA PROPRIA AZIENDA DANDO MAGGIOR VISIBILITÀ AL PROPRIO SITO

CON LA COLLABORAZIONE DI



DURATA

ore

16

DESTINATARI

TUTTI COLORO
CHE VOGLIONO
PROMUOVERE
ON-LINE LA PROPRIA
AZIENDA NEL MODO
PIÙ EFFICACE

SEDE
DEL CORSO

SAEF
BRESCIA
via Borgosatollo 1

INFO LINE

030.3776990



FINANZA

FORMAZIONE

SICUREZZA

PER IMPRESE, PROFESSIONISTI, ENTI PUBBLICI

SAEF-FIN.COM // * BRESCIA 030.3776990 // * PALAZZOLO SULL'OGGIO 030.7302333



CHI FA PER TRE FA PER TE

FINANZA

FORMAZIONE

SICUREZZA

PER IMPRESE, PROFESSIONISTI, ENTI PUBBLICI

Tre esigenze, un unico interlocutore. Saef, con professionalità ed esperienza, offre un servizio su misura e di elevato profilo. Saef, la soluzione unica per... tre!

SAEF-FIN.COM // * BRESCIA 030.3776990 // * PALAZZOLO SULL'OGGIO 030.7302333

 **SAEF**
AZIENDE SANE E SALVE